IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.85; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.50, con due spedizioni al giorno f. 5.50. Per i paesi dell'Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta; all'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 18.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 1/2. — Prezzo per ogni riga di spazio: avvisi di commercio e industriali soldi 15, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologio, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 la riga. — Avvisi collettivi soldi 3 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici: Piazza delle Legna N. 1. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 800.

Anno XVII. Plenilunio — Leva il sole ore 4.54, tramonta ore 7.16 Trieste, Sabato 6 Agosto 1898 Oggi: S. Trasf. del Sig. — Domani: Gaetano. N. 6054

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

FRA SPAGNA E STATI UNITI

Movimenti di truppe americane.

SANTIAGO DI CUBA 5 (B). Il generale Shafter ebbe l'ordine di dirigere immediatamente le sue truppe verso settentrione.

Sei navi da trasporto ancorate dinanzi a Santiago incominceranno lunedì l'imbarco delle truppe.

Fucilate fra spagnuoli ed americani.

WASHINGTON 5 (B). Si ha da Ponce in data di ieri: Le sentinelle spagnuole tirarono su un distaccamento americano che eseguiva delle ricognizioni fra Juana Diaz e Camo. Gli americani risposero al fuoco; rimase ferito uno spagnuolo.

Insorti battuti.

MADRID 5 (B). Secondo un telegramma da Portorico una banda d'insorti venne sconfitta dagli spagnuoli. La maggior parte dei distaccamenti di volontari s'è sciolta depositando le armi.

Il Parlamento cubano sospeso.

MADRID 5 (B). Dall'Avana si annuncia che il governatore generale maresciallo Blanco, decretò la sospensione delle sedute del Parlamento cubano.

Gibara è stata abbandonata dagli spagnuoli; gl'insorti penetrarono nel luogo e uccisero 18 volontari.

La „Massachusetts" inservibile.

WASHINGTON 5 (B). La nave-trasporto „Massachusetts" che si era tentato di scagliare giorni fa, in seguito alle avarie riportate, è divenuta pressochè inservibile. Le truppe ch'essa aveva a bordo, furono fatte sbarcare.

L'inchiesta di Sagasta per la pace.

MADRID 5 (B). Castelar, che attualmente è malato, informò il ministro-presidente Sagasta, essere egli partigiano della pace; nondimeno, di fronte agli Stati-Uniti la Spagna deve tutelare energicamente i suoi diritti di sovranità su Portorico.

I carlisti ritengono che Barreo, il capo del partito carlista alla Camera, non interverrà alla conferenza con Sagasta sulla questione se si debba fare la pace o continuare la guerra.

Il „Liberal" pubblica un'intervista col maresciallo Martinez Campos, il quale s'è dichiarato risolutamente favorevole alla conclusione della pace, osservando che sarebbe follia il respingere le condizioni americane.

In Ispagna non si temono disordini.

PARIGI 5 (B). Il „Temps" ha da Madrid, dominare colà il convincimento che per ora non c'è nulla da temere per parte della popolazione, giacchè essa è generalmente favorevole alla conclusione della pace.

Per i cattolici delle Filippine.

ROMA 5 (N). Il Vaticano ha telegraficamente ordinato al vescovo di Manilla di mettersi assieme a tutto il clero da lui dipendente, sotto la protezione degli Stati Uniti, per cercare così di salvarsi dalla persecuzione minacciata loro dagli indigeni insorti.

La vertenza italo-colombiana. ROMA 5 (N). Oggi a palazzo Braschi ebbero una lunga conferenza i ministri Pelloux, Canevaro e Palumbo, intorno alla questione colombiana. Mi consta che vennero concretate le istruzioni da mandarsi a Candiani per regolare la sua condotta spirato il termine stabilito, che scade la mattina del 13 corrente.

Il sultanato di Raheita e l'Italia. ROMA 5 (N). La „Tribuna" pubblica stasera la notizia della „Nowoje Wremja" circa il protettorato russo sopra il sultanato di Raheita (vedi „Piccolo" di ieri mattina) e la fa seguire dal seguente commento: „Cadiamo dalle nuvole: Raheita da dodici anni appartiene per giusti titoli all'Italia, e in forza di una convenzione, il piccolo sultano del luogo riconosce l'alto dominio del governo italiano, e dipende dal residente ad Assab, che presentemente è il tenente Felter. La notizia del giornale russo si fonda quindi su apprezzamenti erronei, e vogliamo credere che sia inventata."

La vertenza argentino-chilena e gli italiani. ROMA 5 (N). Il ministro Canevaro, dice la „Tribuna", quantunque nutra fiducia che si eviterà una guerra fra il Chilì e l'Argentina, pure ordinò ai consolati italiani in quelle repubbliche di consigliare i nostri connazionali a non prender parte al conflitto.

Il viaggio del barone Banffy a Vienna. - Commenti ungheresi. BUDAPEST 5 (N). Commentando il viaggio del presidente dei ministri, barone Banffy, a Vienna, il „Magyar Orszag" scrive che nei circoli che hanno relazione col governo si attribuisce a quel viaggio grandissima importanza. Il giornale dice che non soltanto combinazioni fantastiche ma bensì fatti reali molto seri dimostrano che l'attuale situazione in Austria non potrà durare a lungo e che anche la posizione del gabinetto Banffy ne è scossa. Nella conferenza che si terrà domani a Vienna non si discuterà soltanto il „modus procedendi" ma bensì la questione meritoria del compromesso. La divergenza di vedute fra i due governi è piuttosto rilevante. Il conte Thun desidera che la soluzione del grave quesito non gli venga resa più difficile da ulteriori complicazioni che potesse far sorgere il governo ungherese. Il barone Banffy dal canto suo si richiama agli obblighi assunti dal conte Thun nel mese di maggio, concernenti le concessioni da farsi all'Ungheria. Ad ogni modo la soluzione definitiva sta nelle decisioni della Corona.

L'affare Picquart-Esterhazy. - Bertulus diventa incomodo. PARIGI 5 (B). Il Senato d'accusa decise che, riguardo a tutte le falsificazioni imputate al colonnello Paty du Clam, il giudice istruttore Bertulus è incompetente a condurre il processo istruttorio.

Stamane l'avvocato Leblois e il generale Pellieux comparvero dinanzi al giudice istruttore Fabre. Questi, nel pomeriggio, si recò dal ministro della guerra.

Judet ha fretta. PARIGI 5 (B). Judet, redattore del „Petit Journal", fece pervenire al procuratore della repubblica una lunga lettera, in cui domanda che l'istruttoria per la querela di falso, presentata contro di lui dall'avvocato Labori, venga iniziata subito.

Giova ricordare che il 3 corrente il tribunale correzionale di Parigi, pertrattando la querela per lesion d'onore, presentata da Zola contro Judet, redattore, e Marinoni, editore del „Petit Journal", per aver tentato di diffamare il padre di Zola, condannò gli accusati e precisamente Judet a 2000, Marinoni ed il gerente responsabile ciascuno a 500 franchi di multa, più, tutti e tre in solido, al pagamento di 5000 franchi d'indennizzo. Nel corso del dibattimento, l'avvocato Labori, patrocinatore di Zola, presentò al procuratore della repubblica l'accusa per falsificazione di documenti contro l'ignoto autore dello stesso e per abuso di queste falsificazioni contro Judet.

E per questa querela appunto Judet domanda che sia avviata sollecitamente l'istruttoria.

Per il giubileo imperiale. VIENNA 5 (B). L'imperatore ha permesso che al teatro costruito da un'apposita società, a Währing, sia imposto il nome di „Teatro civico del giubileo imperiale".

Un telegramma di Guglielmo II. BERLINO 5 (B). La „Norddeutsche Allgemeine Zeitung" scrive: In risposta all'annuncio del varo avvenuto ieri nel cantiere imperiale di Danzica, della cannoniera „Ersatz Iltis", l'imperatore da Wilhelmshöhe inviò al rappresentante del segretario di stato per la marina da guerra il seguente telegramma: „Ringrazio della notizia della felice riuscita del varo della cannoniera „Iltis" e mi felicito colla marina per questo suo nuovo elemento di forza. Possa sulla nuova nave regnare sempre quello stesso spirito come già sulla vecchia „Iltis", del cui equipaggio, fedele fino alla morte, la patria ed io non ci scorderemo giammai."

Le memorie di Bismarck. BERLINO 5 (N). La „National Zeitung" afferma sulla base di informazioni attendibili essere inesatta la notizia recata da alcuni giornali che le memorie del principe Bismarck usciranno presso lo stabilimento editore „Union" a Stoccarda.

Bismarck fotografato sul letto di morte. BERLINO 5 (N). Intorno a certe fotografie del principe di Bismarck, prese clandestinamente sul letto di morte, si comunica da Friedrichsruhe: Erano circa le due della notte dalla domenica al lunedì, quando un guardaboschi introdusse nel castello due fotografi, con i quali aveva già concertato il piano. Vegliavano il cadavere tre staffieri del principe, che non pensarono neppure per un momento ad opporsi agli ordini del guardaboschi, ritenendo che agisse in seguito ad autorizzazione. I due fotografi presero due negative al magnesio, l'una raffigurante l'estinto con un fazzoletto al collo, l'altra senza. Si ebbe quindi l'impudenza di manomettere il cadavere per meglio sfruttare l'occasione. La cosa venne scoperta e il guardaboschi fu licenziato immediatamente con la perdita del diritto alla pensione. Fu per intercessione del conte e della contessa di Rantzau se il colpevole non venne arrestato. Si crede però che a malgrado di ciò i tribunali si occuperanno della faccenda. Si crede possibile un'accusa per furto, ma si ritiene come incontestabile che l'azione commessa dal guardaboschi presenta gli estremi d'una violazione del domicilio e implica una contravvenzione alla legge sui diritti d'autore, la quale contiene una disposizione che stabilisce che nessuno può venir fotografato senza il suo consenso o senza quello dei suoi eredi.

I fotografi introdotti nel castello dal guardaboschi sono di Amburgo e si chiamano Wilke e Priester. Il „Berliner Tageblatt" dice che il principe Erberto ha già presentato un'accusa alla procura di Stato, contro i fotografi. *N. d. R.*

In suffragio di Bismarck. BERLINO 5 (B). Il „Reichsanzeiger" reca: Iermattina dopo l'ufficio funebre in suffragio di Bismarck, nella chiesa eretta in memoria di Guglielmo I, l'imperatore raccolse intorno a sè, nel vestibolo, il cancelliere dell'impero principe Hohenlohe nonchè i ministri di stato ai quali rivolse un discorso.

Lo stato d'assedio a Milano. ROMA 5 (N). L'„Avanti" scrive: Da fonte molto attendibile si assicura che il re si recherà domenica alla villa di Monza, passando naturalmente per Milano. Si afferma a questo proposito che è già pronto il decreto che toglie lo stato d'assedio a Milano e nella provincia. Esso verrebbe firmato durante la relazione al re, la mattina di domenica a Torino. In questo caso la notizia del provvedimento verrebbe data dalla Stefani a mezzogiorno, poche ore prima del viaggio del re. La notizia verrebbe però smentita nelle sfere ufficiali.

Toglimento di stato d'assedio. ROMA 5 (N). La „Gazzetta ufficiale" di stasera pubblica il decreto che toglie lo stato d'assedio nella provincia di Livorno.

Alla corte danese. GJENTOFTE 5 (B). Il duca e la duchessa di Cumberland giunsero qui iersera, ricevuti dal re, dalla coppia principesca ereditaria, dal principe Valdemaro e consorte, dal granduca Michele e dalla granduchessa Olga di Russia, nonchè dal principe Giorgio di Grecia.

Il duca e la duchessa di Cumberland, assieme alla principessa Valdemaro, si recarono in carrozza al castello di Bernstorff, mentre gli altri personaggi rimasero alla stazione per attendere l'arrivo del principe di Galles. Indi, tutti i personaggi principeschi sunnominati, assieme al principe di Galles, si recarono al castello di Bernstorff, dov'ebbe luogo un pranzo.

(Tutta questa accolta di principi e principesse alla corte danese si spiega con le gravi condizioni di salute nelle quali versa la regina Luisa, il cui stato, anche per l'età avanzatissima dell'inferma, lascierebbe poche speranze. *N. d. R.*)

Domande d'acquisto di navi italiane. ROMA 5 (N). Il „Popolo romano" dice che rappresentanti di governi esteri fecero proposta al ministro Palumbo di vendere loro alcune navi da guerra. Ma il ministro rispose loro rifiutando non avendo navi da vendere. Il „Popolo romano" consiglia i governi esteri a rivolgersi direttamente ai cantieri privati italiani.

Socialisti prosciolti. NAPOLI 5 (N). Oggi vennero prosciolti dal domicilio obbligatorio i socialisti relegati sulle isole del Golfo. Fra di essi vi sono l'ex-deputato Casilli e il pubblicista Gualtiero Mocchi.

Il militarismo agli Stati-Uniti. ROMA 5 (N). L'„Italia militare", in un articolo intitolato „Le conseguenze delle vittorie americane", esamina la preponderanza militare e marittima che prenderanno gli Stati-Uniti. La vittoria - aggiunge il giornale - militare e marittima ha arruolato gli Stati-Uniti sotto la bandiera del militarismo, e questa novità del militarismo americano porterà per riflesso un rialzo del militarismo europeo.

Il ricorso di Zola respinto. PARIGI 5 (N). La Corte di cassazione si è pronunciata oggi in merito al ricorso interposto dall'avvocato Labori contro le decisioni della Corte di Versailles nel processo Zola. Ieri avevano tenuto le loro arringhe il relatore Chamberaud e l'avvocato generale Merillon. La Corte ha respinto il ricorso in tutti i suoi punti.

I processi per i disordini in Galizia. JASLO 5 (B). Nel processo tenutosi oggi presso questo Tribunale circolare per i recenti eccessi antisemitici, degli imputati del crimine di furto, 3 vennero condannati a quattro, uno a tre, uno a due mesi di carcere, nove imputati furono assolti.

Villaggi armeni saccheggiati. COSTANTINOPOLI 5 (B). Secondo informazioni private qui giunte, nel distretto di Ahlort, „vilajet" di Richlis, essendo corsa la voce che s'era formata una banda armata di armeni, i curdi misero a sacco otto villaggi armeni.

Anche negli altri „vilajets" si vanno manifestando dei sintomi inquietanti che si vogliono provocati dal ritorno degli armeni in paese.

L'America ci tiene ai suoi diritti. NUOVA YORK 5 (B). Il „New York Herald" ha da Washington che il presidente Mac Kinley è intenzionato di erigere una stazione per il rifornimento di carbone nel porto di Pagopago sull'isola di Samoa che era stata ceduta agli Stati Uniti nell'anno 1878. Questa decisione è contraria alla politica dell'anteriore presidente Cleveland e fa capire alla Germania che l'America non ha l'intenzione di rinunciare ad alcuno dei suoi diritti nell'Oceano australe. Il governo ha dato l'ordine di terminare i lavori preparatori per inviare in quel porto provviste di carbone. Da parte competente si afferma che in vista di possibili complicazioni, il governo ritiene suo obbligo di prepararsi a qualsiasi eventualità.

La riforma militare nel Belgio. BRUSSELLES 5 (N). Ora si viene a sapere che l'ultimo consiglio dei ministri è trascorso in modo molto burrascoso. Il re avrebbe minacciato di destituire il gabinetto qualora il disegno di legge sulla riforma dell'esercito non venisse presentato al Parlamento nella sessione d'autunno.

Per la morte del cardinale Sembratowicz. LEOPOLI 5 (B). In segno di lutto per la morte dell'arcivescovo cardinale Sembratowicz sventolano bandiere nere dal palazzo della Dieta, dal palazzo del Municipio, da tutte le chiese e da molte case private ed istituti.

Iersera la salma, composta in una bara di metallo, venne trasportata nella cappella del castello, trasformata in camera ardente. I funerali seguiranno lunedì mattina.

Da tutte le parti giungono telegrammi di condoglianza; uno dei primi dispacci arrivati fu quello del ministro-presidente conte Thun.

Una ferrovia alpina. ZURIGO 5 (N). L'inaugurazione della ferrovia sul Matterhorn è stabilita per il 20 corrente. Questa ferrovia che sta per esser consegnata all'esercizio è la più grandiosa costruzione ferroviaria alpina.

Prete condannato. GORIZIA 5 (N). Oggi questo Tribunale condannò a sei mesi di carcere duro il prete don Gugenberger, accusato di tentata violenza e di ferimento d'una contadina di Jagersche.

I drammi della gelosia. BUDAPEST 5 (N). Un dramma che ricorda vivamente l'azione dell'opera „Pagliacci" è avvenuto nel villaggio di Podhorolla. Alcuni giorni fa era giunta colà una coppia, marito e moglie, che si producevano in giuochi acrobatici e di prestidigitazione. La donna era giovane ed avvenente e pare che il marito avesse motivo d'esserne geloso.

Ieri l'altro accadde fra i due coniugi una violenta scena di gelosia che terminò peraltro, almeno apparentemente, con la riconciliazione, perchè entrambi si recarono all'ora stabilita nel locale in cui davano le loro produzioni. Ma il trattenimento era appena incominciato, quando dinanzi al pubblico si svolse una terribile scena.

Mentre la donna si apprestava a dar principio ai giuochi, il marito le si slanciò addosso e le piantò ripetutamente nel petto e nel ventre un lungo ed affilato coltello, che aveva tenuto celato sotto il vestito e che aveva estratto con rapidità fulminea. Pochi minuti dopo l'infelice donna era cadavere. Il marito geloso fece disperati sforzi per uccidersi, ma fu impedito dal pubblico che impossessatosi di lui lo consegnò ai gendarmi.

Terremoto. FERRARA 5 (N). Stanotte alle ore 1.44 fu avvertita una leggera scossa di terremoto, durata dieci secondi.

L'estradizione di un prevaricatore. AMBURGO 5 (N). Il Senato ha deciso oggi l'estradizione del socialista danese Pietro Holm, deputato al Folkething, il quale era fuggito da Copenhagen perchè accusato di prevaricazioni in danno del patrimonio comunale. Il suo arresto ad Amburgo avvenne il 21 dello scorso mese.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Progetti ferroviari locali. L'„Oest.-Ung. Eisenbahnblatt" reca che, per incarico del governo, fra giorni una squadra d'ingegneri si recherà nelle provincie del Litorale, per attendere a lavori di tracciamento di alcuni tronchi ferroviari, lavori che richiederanno due o tre mesi di tempo.

Questi studi di tracciamento comprenderebbero i seguenti progetti:

1. Congiunzione della linea della Meridionale Gorizia-Trieste col vallone di Muggia, mediante una linea che si dipartirà probabilmente presso Grignano dall'arteria principale e che girando intorno alla città di Trieste dal lato di settentrione, andrebbe a far capo alla stazione della ferrovia dello Stato a Sant'Andrea. Questo progetto serve in prima linea allo scopo di ridurre il servizio della ferrovia di raccordamento lungo le rive del vecchio porto di Trieste, la quale è precipuamente destinata al servizio merci per la navigazione.

2. Studi per una diretta congiunzione della stazione di Trieste della Meridionale con la stazione di Sant'Andrea, mediante una ferrovia urbana che dovrebbe passare mediante una galleria sotto il Castello.

3. Studi per una congiunzione fra Postumia (Adelsberg) e Gorizia per Resderta (Prewald) ed Aidussina.

4. Studi per una congiunzione ferroviaria fra Divaccia e Resderta (Prewald).

Società politica istriana. I membri della Presidenza della Società politica istriana sono invitati pel giorno 11 corr. ad una seduta, per trattare su questi punti: 1. Disposizioni pel prossimo Congresso sociale; 2. Proposte di modificazione allo statuto sociale; 3. Accettazione di nuovi soci.

Il ministro Baernreither nel Friuli. Ci telegrafa il nostro corrispondente di Gorizia: Sempre accompagnato dall'on. Lenassi, il ministro del commercio Baernreither visitò oggi Grado, Aquileia, Monfalcone e i lavori di Porto Rösega. Ad Aquileia il ministro si soffermò a lungo a quel Museo archeologico, lodando molto il conservatore prof. Majonica.

Ritornato a Gorizia, si dichiarò molto soddisfatto di ciò che aveva veduto e promise il più largo appoggio alle opere utili per il Friuli.

Stasera alle 7 il ministro ripartì per Vienna, ossequiato dal podestà Venuti, dal deputato Lenassi e dal capitano distrettuale Bosizio.

Di passaggio. Iermattina arrivò qui, proveniente da Vienna, il principe Ferdinando di Bulgaria, con sedici persone di seguito. Alla stazione fu ossequiato dal Direttore del Lloyd, cav. Janni. Il principe e il suo seguito si imbarcarono subito sul lloydiano „Stefania", col quale si recano ad Antivari, donde proseguiranno per Cettigne.

Servizio telegrafico prolungato. Le stazioni telegrafiche unite alla Posta, a Postumia (Adelsberg) e S. Pietro (S. Peter) nella Carniola, manterranno, nel periodo dal 22 agosto all'11 settembre a. c. inclusivo, il servizio permanente (giorno e notte).

Acquarelli veneziani. Giuseppe Sabalich, il noto letterato zaratino, autore di briose poesie vernacole, di graziosi bozzetti e di applaudite commedie, persevera sempre ad occuparsi di cose letterarie e mentre scrive articoli di critica e d'impressione artistica qua e là nei vari giornali, mentre dà a rappresentare nuovi lavori teatrali, spiega frattanto anche una simpatica attività nel campo della poesia. Ora, evidentemente da un suo recente soggiorno a Venezia, trae felice inspirazione per un volume contenente 44 sonetti che egli intitola „Acquarelli veneziani" (Zara, tip. di L. Woditzka). Il titolo è appropriato; chè il Sabalich si sofferma ad osservare i vari paesaggi che il quadro immenso di Venezia gli offre e ne ferma pittorescamente ogni singolo nella cornice dei suoi quattordici versi. Forse l'enumerazione, per dir così, di ogni oggetto e di ogni figurina che in ciascun quadretto colpisce il poeta, e viene ritratto, ingenera alla lettura un tantino di monotonia, ma la osservazione è acuta e fine, il verso limpido e scorrevole, la descrizione degli ambienti è fatta con amore e riesce incisiva e fedele.

Il poeta ci conduce al „Lido," a „Rialto," alla „Giudecca" nella classica „gondola," il cui

morbido cuscino
narra le ebbrezze di beltà baciate;

e rievoca il settecento galante e si ferma a guardare la casa del Goldoni, e descrive il Ghetto, le sagre, il canale di Murano, la notte in laguna, la notte del Redentore e ciò senza lasciarsi trascinare dalle consuetudini lirico-pittoriche di una Venezia di tradizione, che però sarebbe riuscita, in questo caso, di maniera, ma facendo osservazioni e riproducendo impressioni proprie, senza indietreggiare di fronte a qualche figurina un po' rude, a qualche espressione un po' „realista." Ripetiamo: un po' di uniformità c'è fra sonetto e sonetto e deriva forse dal fatto che tutti sono impastati e svolti con lo stesso metodo, cioè con una descrizione in tempo presente in cui talvolta un solo verso forma una frase completa; ma sono „Acquarelli" e difficile sarebbe stato farli altrimenti, e, per conseguenza, alcuni dei sonetti del Sabalich sono per fattura impeccabili.

Sentite com'è efficace e robusto questo sonetto

ALLA FENICE.

Entro a i calor de 'l molle tepidario
la fiora femminil Venezia schiude;
un candore di seni e spalle ignude
dan le patrizie, sculte in marmo pario.

L'iridato baglior de 'l lampadario
rifulge su i brillanti de le drude
e su 'l bellotto a i cicisbei; prelude
un suono d'arpe e ascende il gran velario.

Un sospiro soave di Bellini
nel sapiente fascino gorgheggia,
usignolo d'amor, la Frezzolini.

Ma il lascivo desio de i parrucconi
su 'l baccanal de la platea che ondeggia,
beve le nudità de la Taglioni.

La esposizione di mobili, aperta in questi giorni nel vecchio edificio della posta, è quotidianamente visitata da buon numero di persone. E la vendita, quest'anno, va molto bene.

Gli espositori sono parecchi e tutti meritano d'essere menzionati. Il falegname Cernigoi espone, oltre ad altre, una stanza da pranzo in istile rinascimento tedesco, finemente elaborata, elegante nel disegno. Del signor Giuseppe Crisman abbiamo veduto una stanza da letto in istile rinascimento italiano, molto elegante; del signor Antonio Donà una stanza da letto in istile medievale, semplice e severo. Altre stanze da letto e da pranzo hanno collocate nella mostra i signori Carlo Carlovatti e Sagher, tutte di accurata fattura ed estetica. Del signor Preuer si trovano esposti parecchi mobili in bambù, graziosissimi, molto bene eseguiti, dai disegni fantastici e leggeri.

Dei lavori d'intaglio piacciono assai le sedie medievali esposte dall'intagliatore Veltach, una Venere di Arturo Polli benissimo riuscita e un tavolino da salotto, esposto dal giovane intagliatore Dobrigna, allievo della Scuola industriale.

Molto belle alcune colonne esposte dal tornitore Dorotea ed egregiamente eseguiti i mobili da cucina del falegname Fragiacomo.

Il bandaio Biasutti ha collocato nella mostra parecchi bellissimi bagni e i tappezzieri Neri e Ressauer alcuni divani e poltrone.

Incontrarono il gusto generale le cornici in peluscio, le *bijouteries* esposte da A. Slaus e viene ammirato come lavoro di pazienza un quadro in sughero della signora Dora Padovan.

Molti fiori graziosissimi ha esposto il fabbricatore Rieger; se ne vedono un po' dappertutto.

Attrae in particolar modo l'attenzione dei visitatori una poltrona automatica di Giovanni Klun, la quale si drizza e si stende a seconda del desiderio di chi vi siede con il semplice movimento del corpo. E' eseguita con molta accuratezza.

In generale, la mostra fa buona impressione e merita di essere visitata.

Per la stagione del Comunale. Ieri scadeva il termine fissato dalla Direzione del Comunale per il concorso all'appalto del teatro. Hanno presentato offerte i signori Enrico Corti, Natale Fidora e C. e Sforza e C.

La scelta del concorrente spetta ora alla Direzione, la quale ha già incominciato l'esame minuzioso delle proposte.

Circolo Filarmonico-drammatico. La gita sociale di questo Circolo per Sistiana, ch'era stata indetta per domani, fu rinviata, per imprevedute circostanze, a domenica prossima, 14.

Posta per la i. e r. Marina. La posta per la i. r. nave „Frundsberg" verrà spedita dall'Ufficio postale di Trieste a Nagasaki nei giorni 13 e 20 corr. alle 8.25 ant.

La posta per l'i. r. nave „Maria Teresa" che si trova a Port Royal, Kingston, Giamaica, sarà spedita dall'Ufficio postale di Trieste, il 7, 8, 10, 11, 14 e 15 corrente, alle 8.25 ant., e l'8 corr. anche alle 8.15 pomeridiane.

La gita del „Touring club". Ricordiamo che oggi a mezzogiorno si chiudono le iscrizioni per la gita che il T. C. C. I. farà domani per Aidussina.

Gara di nuoto. Stasera alle ore 9, nella sede della Società delle regate seguirà il sorteggio dei posti per gl'inscritti nelle gare di nuoto, che avranno luogo domani alle 8 e mezzo ant. al Bagno Excelsior.

Per le corse dei cavalli a Udine. Per le corse al trotto che avranno luogo a Udine domani 7 e domenica 14 corrente, la Società Veneta ha accordato nelle proprie linee ferroviarie speciali riduzioni di prezzo sui biglietti di andata e ritorno distribuiti per Udine da tutte le stazioni della linea Portogruaro-Udine. Allo scopo di facilitare poi il concorso anche dei viaggiatori in provenienza dalla linea Cervignano-Monfalcone-Trieste, ha pure stabilito di effettuare un treno speciale da S. Giorgio di Nogaro per Udine, in immediata coincidenza col treno proveniente dalla linea di Cervignano, in partenza da Trieste alle 9 ant., arrivando a Udine all'una pomeridiana. Il ritorno si effettuerà pure con treni speciali in partenza da Udine alle 7.48 pom., coincidente alla stazione di S. Giorgio di Nogaro col treno che arriva a Trieste alle 11.10 pomeridiane.

I viaggiatori provenienti dalla linea Trieste-Cervignano, potranno acquistare i biglietti ridotti di andata e ritorno per Udine alla stazione di S. Giorgio di Nogaro.

La festa a pro dei disoccupati della ditta Weiss. Iersera nei locali della trattoria Berger, presso il castello, si diede l'annunciata festa a vantaggio degli agenti disoccupati della ditta M. Weiss.

Alle 9 il giardino della trattoria, illuminato con palloni alla veneziana e con lumicini multicolori, era pieno di gente. La Banda e il Coro cittadino, sotto la direzione dei rispettivi maestri Gianfrè e Sedif, svolsero un eccellente programma, alternandosi ed eseguendo anche dei pezzi d'assieme.

Nel locale interno la brava orchestrina diretta dal sig. Jauda eseguiva ottima musica da ballo, mentre numerose coppie di giovani si abbandonavano al piacere della danza, senza neppure accorgersi - età beata! - del caldo soffocante che faceva. Un cartello affisso ad una parete annunziava che il promesso „spettacolo di varietà", per circostanze imprevedute, era stato sospeso. Ciò non portò alcun danno alla lieta festicciuola, che fu improntata alla più schietta cordialità ed allegria, al che contribuirono efficacemente i membri del comitato organizzatore, che con molto garbo fecero gli onori della festa. La Banda, il Coro, l'orchestrina, tutti insomma, prestarono cortesemente l'opera loro.

Il „Thetis" e il „Santorio". Stanotte alle 12 il piroscafo lloydiano „Thetis", al quale venne provvisoriamente riparata l'avarea prodottagli l'altro giorno dal „Santorio", è partito per Venezia. Quando le esigenze del servizio lo permetteranno il „Thetis" andrà in Arsenale per la definitiva riparazione.

Il „Santorio", che lo stesso giorno della collisione si recò in *dock* per le necessarie riparazioni, riprenderà oggi stesso le sue gite.

La sagra di S. Giacomo. Domani nel pomeriggio, sul prato esistente vicino alla Polveriera, verrà tenuta l'annuale sagra di S. Giacomo.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Pirano, Salvore ed Umago, col piroscafo „S. Marco". Partenza alle 3.30; ritorno: da Umago alle 7.30, da Salvore alle 8 e da Pirano alle 8.30.

Per Pirano, col piroscafo „Arsa". Partenza alle 3.45; ritorno alle 8.30.

Per Sistiana, col piroscafo „Miramar". Partenze alle 9 ant. e 4 pom.; ritorno alle 12 mer. e 9 pom.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Psyche", proveniente da Metcovich e scali con 35 passeggeri, „Espero" da Costantinopoli e Brindisi con 37 passeggeri, fra i quali il console generale germanico a Costantinopoli; arrivarono inoltre i piroscafi a.-u. „Barone de Pino" da Metcovich e scali con 54 passeggeri, „Vis" da Curzola e scali con 2 passeggeri, „Urio" da Metcovich con carico completo di minerale di ferro per la ferriera di Servola; i piroscafi ungheresi „Bathory" da Glasgow e Venezia con 2 passeggeri, „Venezia" da Fiume con 6 passeggeri e il piroscafo italiano „Brindisi" da Bari e Venezia con 17 passeggeri.

★ Partirono il piroscafo italiano „Pierino" per Ravenna; il brigantino „L'Italia" per Licata; il piroscafo inglese „Pocasset" per Tripoli di Barberia; il piroscafo a.-u. „Epidauro" per Bari; i piroscafi greci „Ionia" per Smirne, „Ernesta Foscolo" per Braila e i lloydiani „Danubio" per Spizza e „Stephanie" per Antivari con a bordo il principe Ferdinando di Bulgaria e 16 persone di seguito.

Per il riconoscimento di un cadavere. Iermattina si presentava alla direzione di polizia un campagnuolo sulla quarantina, dimorante a Iezero, borgata di una dozzina di case presso Borst. Egli cercava suo figlio, Giuseppe Daris, giovanotto di vent'anni, il quale un anno fa si era allontanato da casa e da allora in poi era vissuto sempre in città. Il giovanotto lavorava di solito come facchino avventizio al Punto franco. Ma in questi giorni il padre rilevò da parte d'alcuni conterrazzani come egli si fosse annegato, epperò ne faceva le opportune ricerche. Disgraziatamente il Daris padre non è in grado di fornire particolari sul figlio atti a poterne stabilire l'identità, qualora fosse stato, come si suppone, quel disgraziato giovane che era perito miseramente facendo un bagno al Punto franco.

I connotati del morto offrono qualche analogia con quelli forniti dal Daris sul figlio suo.

Il Daris fu invitato a ritornare oggi alla Polizia e forse qualche nuova circostanza potrà facilitare il riconoscimento del cadavere. Ad ogni modo è questa una nuova circostanza che viene a darci pienamente ragione su quanto ripetutamente scrivemmo circa la necessità che ogni salma di persona rimasta sconosciuta venga fotografata.

Tragedie villereccie. - Grave fatto di sangue a Servola. Alla Ferriera di Servola le paghe agli operai vengono versate ogni 20 giorni. Ieri, essendo appunto giorno di paga, gli operai, verso le 5 del pomeriggio, si recarono alla Cassa dello stabilimento per ricevere le loro mercedi e, avutele, si diressero quasi tutti verso le osterie del luogo per bere il quartino di vino. Molti andarono poi nello spaccio di Lorenzo Sager e fra quest'ultimi vi furono anche il fabbro Benedetto Peritz detto *Fano*, d'anni 17, abitante al N. 83 di quel villaggio e il facchino Antonio Sulligoi, d'anni 19, abitante pure a Servola al N. 151. Questi due giovanotti sono grandi amatori del giuoco della *mora* e parecchie volte ebbero a fare delle partite assieme. Ognuno di loro poi pretendeva di essere il più forte e ogni volta che fra loro il discorso cadeva sull'argomento, esso terminava con una sfida. E ciò accadde anche ieri. La partita infatti fu tosto intavolata e tutti i presenti si aggrupparono attorno al tavolo dei giuocatori, per seguire attentamente le fasi del giuoco, che prometteva di riuscire interessante. Senonchè ieri, purtroppo, questa sfida doveva riuscire fatale ad entrambi. Sulle prime il giuoco si svolse tranquillamente, ma da ultimo sorsero delle contestazioni sull'esito del giuoco e tanto il Peritz quanto il Sulligoi si accalorarono moltissimo nella discussione. Al momento però la cosa non ebbe seguito mercè l'intervento di altri colleghi, che cercarono di calmare i due giovani. Il Sulligoi si rivolse al Peritz e dicendogli: - Se vedaremo dopo, uscì dal locale, mentre l'altro gli rispondeva: - Va ben.

Tutti ritenevano quindi che la cosa fosse finita e che i giuocatori, passato il primo momento di bollore, sarebbero ridivenuti amici.

Il Sulligoi, frattanto, uscito dallo spaccio del Sager si recò nell'osteria di Giovanni Sanzin, detto *Kolal*, al N. 126, dove trovò altri colleghi della Ferriera e fra questi Giovanni Cecovin e Luigi Frausin, abitanti il primo al N. 56 e l'altro al N. 212 di quel villaggio. Egli sedette in loro compagnia e ordinò del vino. Era lì da poco tempo quando comparve anche il Peritz, il quale pure si sedette colà. Il Sulligoi, vedendo l'avversario, si sentì riaccendere la stizza e non sapendo in qual modo sfogarla, si diede a tirare la giacca al Peritz, il quale per un po' di tempo tacque, ma infine protestò e lì da una parola all'altra, il discorso cadde di bel nuovo sul giuoco e dalle frecciate alle ingiurie si venne ben presto ai fatti. Gli amici cercarono nuovamente di metter pace fra i due avversari, ma questa volta disgraziatamente non vi riuscirono. Ad un certo punto il Sulligoi accecato dalla collera, trasse dalla cintura dei calzoni una roncola e, prima che l'avversario se

---

Saverio di Montépin 68

IL MISTERO DI PONTARME

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Il suo atteggiamento, e la espressione della sua fisonomia, studiati dai magistrati, confermavano la quasi certezza di colpabilità che avevano fatta nascere nella loro mente le voci menzognere e le denunzie calunniose.

Di tempo in tempo essi scambiavano uno sguardo che significava chiaramente:

— Egli è colpevole; questo si vede subito!..

Alla stazione, raggiunsero Filippo e la baronessa.

Il procuratore della Repubblica si fece condurre nell'ufficio del capo stazione, e ottenne da lui l'autorizzazione di prendere posto immediatamente, insieme alle persone che lo accompagnavano, in uno scompartimento del treno in formazione.

Dopo alcuni minuti, un fischio diede il segnale della partenza. Durante il tragitto non si parlò punto della causa del viaggio, e il procuratore della Repubblica, evitando ogni allusione a questo riguardo, intavolò con Filippo di Garennes una conversazione animata su ogni specie di soggetti, mondani, artistici o letterari.

XXXV

Quelli dei nostri lettori che sono al corrente degli usi e costumi giudiziarii potrebbero meravigliarsi di vedere il capo del tribunale del dipartimento della Senna andare a fare delle constatazioni giudiziarie nel dipartimento dell'Oise, il che è contrario a tutti gli usi.

E' necessario dare loro una breve spiegazione.

Fin dal mattino, il procuratore della Repubblica di Parigi aveva mandato il suo segretario a Compiègne e a Beauvais, per verificare in primo luogo l'autenticità dell'atto di nascita spedito dal dottor Gilberto, e poi per prevenire il procuratore della Repubblica di Beauvais che in virtù di una commissione rogatoria dovrebbe aspettare a un'ora indicata i suoi colleghi di Parigi alla stazione di Compiègne.

Per conseguenza, discendendo in questa stazione, trovarono il capo del tribunale di Beauvais che era giunto all'appuntamento da alcuni minuti; vari agenti subalterni lo accompagnavano.

I due magistrati parlarono per un istante a voce bassa, poi il procuratore di Beauvais, avvicinandosi a Raoul di Challins che gli era indicato dal suo collega, gli domandò:

— Avete voi, signore, le chiavi della tomba di famiglia dei conti di Vadans?

— No, signore - replicò Raoul.

— Dove si trovano queste chiavi?

— Sono affidate alla custodia del portinaio dello Chalet... Posso andare a prenderle...

— E' inutile; un agente andrà allo Chalet e condurrà qui il portinaio insieme alle chiavi!

Uno degli agenti venuti da Beauvais fu informato della strada da seguire, e si diresse verso la proprietà del defunto conte Massimiliano.

— Andiamo al cimitero - fece il procuratore della Repubblica, offrendo il braccio alla signora di Garennes.

E tutti presero il cammino del campo del riposo. Raoul camminava vicino a Filippo. Il capo della sicurezza li seguiva col procuratore di Beauvais.

— Voi tremate, signora baronessa - disse il capo del tribunale di Parigi, sentendo rabbrividire il braccio della signora di Garennes sul suo.

— Eh! signore, come potrei padroneggiare la mia emozione, il mio turbamento, pensando a quello che avviene?... replicò l'astuta creatura. Certo, credo, voglio credere all'innocenza di mio nipote; ma se fosse provato che le voci che ci spingono a Compiègne riposano su di una base seria, quale scandalo e quanto diverrebbe grave l'accusa che pesa su Raoul di Challins!

— Orribilmente grave, infatti, signora...

— E quale disonore per la famiglia!

— Quanto a questo, esagerate... Le colpe sono personali. La vergogna del delitto commesso da un nipote non potrebbe ricadere su di voi.

Dopo aver percorso quasi due terzi del cammino in un atteggiamento abbattuto e senza pronunziare una parola, Raoul rialzò tutt'a un tratto la testa.

— Filippo!... diss'egli.

— Cugino!

— Comprendete qualche cosa in tutto ciò? Da dove proviene la misteriosa inesplicabile accusa che sembra gravare su di me?

— Senza dubbio da qualche delazione anonima, replicò Filippo, ma che v'importa questa delazione?... Per voi non potrebbe avere conseguenze fastidiose; lasciate dunque quest'aria cupa e preoccupata, mio caro cugino, ve ne prego... Vedendo il vostro viso si direbbe che voi avete paura...

— Non s'ingannerebbero, mormorò il giovane, ho realmente paura...

— Andiamo dunque! Che cosa temete?

— Questa gente della giustizia mi spaventa mio malgrado...

— Mio caro cugino, riprese Filippo alzando la voce in modo da essere inteso dai magistrati che camminavano dietro di lui, quando si ha la coscienza tranquilla, la giustizia non deve mai spaventare... Poichè siete innocente, non avete nulla da temere... siate dunque calmo me.

Raoul abbassò di nuovo la testa e rimase in silenzio. Certo, egli avrebbe voluto possedere quella calma che gli consigliava così *amichevolmente* il cugino. Non lo poteva...

Erano giunti al cimitero. Dall'altra parte del cancello, vicino a un carro mortuario, si trovavano parecchi impiegati delle pompe funebri. Tutto era stato preveduto e ordinato anticipatamente. Questo carro era quello che doveva ricondurre a Parigi la bara del conte Carlo Massimiliano di Vadans.

ne accorgesse e gli altri riuscissero a trattenerlo, assestò al Peritz un terribile fendente alla testa. Dalla ferita il sangue zampillò con veemenza, schizzando nelle vesti tutti coloro che erano vicini. Nel locale accadde allora un pandemonio, tutti gridavano e si affannavano attorno al ferito, che andava sempre più indebolendosi causa la grande perdita di sangue, mentre poi il feritore, approfittando della confusione, fuggiva.

In un baleno tutto il villaggio fu sossopra, giacchè subito la notizia che il Peritz era stato ferito si sparse per tutti i casolari. Tutti correvano a frotte verso l'osteria del Kotal, ove, nel frattempo, era comparso l'ispettore Degiampietro con alcune guardie. L'ispettore fece subito sgomberare l'osteria ch'era piena di gente, e con l'aiuto di alcuni amici del ferito cercò di fermargli il sangue che zampillava ancora dalla ferita ed aveva inzuppato le vesti e tutta la persona del povero Peritz in guisa tale da renderlo irriconoscibile. Quindi il funzionario, aiutato da altre persone, trasportò il ferito all'ispettorato e lo adagiò su una panca. Telefonatesi immediatamente alla Guardia medica, il dott. Fonda che era d'ispezione si recò prontamente sul luogo e visitò il Peritz: era ferito al parietale sinistro; la ferita, lunga parecchi centimetri, partiva dall'orecchio fino al di sopra dell'occhio.

Il medico allacciò dapprima l'arteria che dal terribile colpo era stata recisa e praticò poi parecchie suture. Il Peritz versava in grave stato, causa specialmente la grandissima perdita di sangue e perciò il medico, dopo avergli ben fasciata la testa, ne ordinò il trasporto all'ospedale, ciò che venne subito eseguito mediante vettura. Tanto all'osteria quanto all'ispettorato, avvertita dell'accaduto, si era recata la madre del ferito che piangeva dirottamente.

L'ispettore Degiampietro fece tosto le opportune indagini e saputo che il feritore era stato il Sulligoi si diede subito alla ricerca del medesimo. Trovatolo a casa gl'intimò l'arresto e dopo averlo esaminato all'ufficio, lo fece accompagnare al Commissariato di San Giacomo. Quivi il Sulligoi fu assunto a protocollo e condotto poi in via Tigor.

Desistenza. Ieri venne rimesso in libertà quel giovane tecnico a nome Rinaldo Kohn, da Berlino, che ieri l'altro, come narrammo, dietro richiesta di tizii sconosciuti, era stato arrestato perchè accusato di recarsi per le case ad impaurire i bimbi (!) Il Kohn potè provare la malignità e l'assurdità dell'accusa, percui si desistette da ogni procedura in suo confronto.

Un vetturale percosso a Servola. Un vecchio vetturale, a nome Giovanni, detto *Gnogno*, abitante in via San Marco, alle dipendenze di un ingegnere, ieri, nel pomeriggio, trasportò il suddetto a Servola ove questi si reca di sovente per affari. Il *Gnogno* verso sera attendeva con la vettura il signore presso un'osteria del villaggio, quando gli si avvicinarono quattro individui, avvinazzati, i quali per forza pretendevano ch'egli li trasportasse altrove col veicolo.

— No posso moverme! Speto el paron! rispose il vecchio.

Questa ragionevole risposta gli costò una buona dose di percosse. Uno degli sconosciuti strappatagli di mano la frusta lo percosse ripetutamente in modo da rompere e la testa del povero vecchio e la frusta. Sopragiunte fortunatamente altre persone il cocchiere fu liberato dalle mani di quei brutali.

Un truffatore al telefono. Nel giorno 29 luglio u. s. nel magazzino della ditta Schnabl, in via delle Poste N. 12, si presentava un giovane operaio, ed esibiva al magazziniere signor Adolfo Fürster un biglietto col quale la ditta Desimon pregava di consegnare al latore per suo conto chilogrammi 4.20 di tubo di piombo. Il signor Fürster, in buona fede, consegnò il tubo al giovane, il quale se ne andò. Tre giorni dopo egli compariva nuovamente davanti al Fürster, e presentava un secondo biglietto firmato dalla ditta Rocco, con il quale veniva chiesta la consegna di chilogrammi 6.60 di tubo ed una spina d'ottone. Anche questa volta il giovane ebbe quanto era chiesto dal viglietto.

Più tardi però, avendo la ditta Schnabl mandato le note ai rispettivi clienti, venne alla luce che nè il Desimon nè il Rocco avevano ritirato la merce, e che mai avevano rilasciati i viglietti di richiesta.

Del truffatore però non si aveva alcuna traccia e si nutriva poca fiducia di trovarlo, quando egli cadde da solo nelle mani del truffato. Ed eccone il come.

Ieri mattina verso le 8 e mezzo nello scrittoio della ditta Schnabl si udì il campanello del telefono. Il signor Fürster si recò all'apparecchio.

— Aloh!
— Chi va là?
— Schnabl, e là?
— Antonio Bronzin e C.o.
— Desiderava?
— La senti, me ocorri 6 chili de piombo in tubi e una spin de oton. Adesso mandarò el mio fachin e i me fazzi el piazer de consegnarghe questa roba.
— Va ben, arrivederci.

Erano scorsi dieci minuti quando nel magazzino compariva un giovane che disse:

— Son vignudo a cior el piombo ordinado de Bronzin.

— Va ben - disse il signor Fürster - la speti un poco.

Il Fürster uscì e mandò subito a chiamare una guardia, alla quale richiese l'arresto del tizio, che era lo stesso individuo dei giorni precedenti.

Alla Polizia, dinanzi l'impiegato Petronio, l'arrestato fu identificato per Giuseppe Sterzina, detto *Cartazz*, d'anni 16, fabbro, disoccupato, da Lubiana, abitante a Roiano N. 100.

Esaminato, lo Sterzina confessò tutte le truffe commesse. Sull'ultima tentata disse:

— Gavevo paura de esser cucado fazendo un'altra volta coi biglietti e par questo son andà al *Picolo*, nel salon de basso dove xe el telefono per tuti e de là go telefonado a Schnabl disendo che xe Bronzin.

L'ingegnoso giovane fu passato in via Tigor.

Risse e ferimenti. Ieri mattina, in via del Canale, due facchini: certi Felice Colledani, d'anni 42, abitante in via Malcanton e Guglielmo Debertoli, abitante in androna delle Pancogole N. 1, trovarono diverbio fra loro, avendo uno di essi trattato l'altro di *sempio*. I due facchini vennero presto alle mani e siccome commettevano eccessi tali da far agglomerare molta gente, una guardia procedette al loro arresto. Alla Polizia si buscarono sei ore d'arresto per cadauno.

Durante il lavoro. Il facchino Giovanni Tirazier, d'anni 31, abitante via della Barriera vecchia N. 12, ieri mattina, verso le 11, era intento al suo lavoro in un magazzino al punto franco, quando nell'aiutare a sollevare una balla di merce, legata con delle strisce di ferro, una di queste gli produsse una ferita di taglio all'avambraccio sinistro. Fasciatosi alla meglio si recò alla Guardia medica, dove gli vennero praticate alcune suture.

Piccolo incendio. Nella cucina del quartiere, al terzo piano della casa N. 1 di via della Loggia, ieri, nel pomeriggio probabilmente in causa di qualche favilla, presero fuoco alcuni cenci che erano posti in un angolo. Avvertiti i vigili del vicino appostamento, si recò sul luogo il capo posto Cesca con due uomini e spense in breve l'incendio. Danno minimo.

Cani che mordono. Leopoldo Müller, ragazzo di 9 anni, abitante a Servola N. 369, ieri mattina, trovando aperta la porta del cortile volle entrarvi. Aveva fatto però pochi passi quando un grosso cane da guardia che si trovava legato con la catena nella sua *cuccia*, saltò fuori e si slanciò, per quanto glielo permetteva la catena, contro il fanciullo, e riuscì ad addentarlo. Alle grida del piccino accorsero alcuni, che lo sollevarono e lo portarono nel suo quartiere. Il cane gli aveva lacerato i calzoncini e cagionato una profonda ferita ed altre due leggiere al fianco sinistro, nonchè delle escoriazioni al fianco destro. Fu subito chiamato il medico distrettuale dott. Marcovich, che prestò al fanciullo le cure necessarie e gli rilasciò un certificato col quale fu poi prodotta denuncia all'ispettorato di p. s. contro il proprietario del cane, il villico Giuseppe Zelesnig.

Ieri mattina, mentre il fanciullo di 12 anni, Felice Sanzin di Giuseppe, si trovava nelle vicinanze della sua abitazione in Servola N. 14, un cane lo addentò sotto l'ombelico, producendogli una ferita che gli venne medicata dal dott. Marcovich. Il proprietario del cane, signor Luigi Colobig, abitante colà al N. 174, fu denunciato all'ispettorato di p. s. dove fu depositato anche il certificato medico.

Serata sfortunata. Nella birraria al N. 28 di via della Barriera vecchia ieri sera c'era tra altri il facchino Michele Ciak, d'anni 80, abitante in via di Riborgo N. 5, il quale dopo aver fatto uno scotto di 52 soldi, alle 8, dichiarò fallimento. Furono chiamate le guardie e l'insolvente venne arrestato.

Verso le 10 entrarono nello stesso locale quattro individui che incominciarono a giuocare alle carte. A giuoco finito tre se ne andarono e rimase il quarto, il facchino Giovanni Martini, d'anni 29, abitante in via delle Scuole israelitiche N. 2. Si trattava di pagare 40 soldi, ma al momento critico il Martini fece lo gnorri, dichiarando che coloro che se ne erano andati avevano perduto, quindi avrebbero dovuto pagar essi. Naturalmente la scusa non gli fu menata buona ed egli venne arrestato.

Due Michel alla Guardia medica. Nel pomeriggio di ieri si presentava alla Guardia medica l'uno dopo l'altro, Michel Stefano, di 48 anni e Michel Giuseppe di 17 anni, - padre-figlio, probabilmente - ambidue feriti in seguito a percosse ricevute; il primo disse di essere stato percosso dal figlio, l'altro raccontò di essere stato morsicato... non volle dire da chi. Ambidue ottennero le necessarie cure dal medico d'ispezione.

Lesioni accidentali. Iermattina, alle nove, mentre Michele Krissich di 24 anni, agente di negozio al servizio del signor Pecorari in via del Ponte, apriva una cassa di zucchero, il coperchio di questa gli cadde sulla mano sinistra e un chiodo gli si infisse, in guisa da cagionargli una ferita. All'Infermeria Treves la ferita gli fu lavata e fasciata.

Giovanni Schmidl, di 13 anni iersera, giocando con altri ragazzi, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra e dovette ricorrere alle cure dell'Infermeria Treves.

Le scottature. Antonia Simsich, d'anni 69, abitante in via del Crocifisso N. 7, ieri mattina alle 7, nel togliere dal focolare una pentola d'acqua bollente, se ne rovesciò accidentalmente una quantità sull'avambraccio sinistro e ne riportò alcune scottature.

Ieri poco prima delle 12 merid. il ragazzino Adolfo Haberman, d'anni 10, nella propria abitazione in via Madonna del mare N. 13, entrò di corsa in cucina, mentre la domestica ne usciva con la minestra bollente in una zuppiera. All'urto del ragazzo con la donna la minestra gli si rovesciò addosso in modo da produrgli delle non lievi scottature al petto.

Ieri mattina, alle 9, il ragazzino Remigio Faich, d'anni 9, nella propria abitazione in via San Maurizio N. 15, gironzava attorno ad un tavolo, sul quale ardeva una spiritiera con sopra un recipiente di acqua che principiava a bollire, quando, urtato accidentalmente il tavolo, spiritiera e recipiente si rovesciarono e l'acqua investì il ragazzino al collo e al petto, producendogli alcune scottature.

Accompagnati alla Guardia medica, ottennero le cure necessarie.

Cadute. Orsola Me lovich d'anni 68, abitante in via del Toro N. 5, ieri poco dopo le 4 pom., uscendo dal bagno, scivolò e cadde riportando la frattura dell'avambraccio destro.

Il ragazzino Angelo Baucer, d'anni 8, abitante in via della Madonnina N. 2, ieri, alle 4 pom., giocando con altri ragazzi cadde su di alcuni sassi e ne riportò una ferita al braccio destro ed un'altra al ginocchio sinistro.

La presta servizi Maria Delprat, d'anni 68, abitante in androna Risorta N. 2, ieri, nel pomeriggio, avendo posto inavvertentemente un piede su di una buccia di cocomero, scivolò e cadde in guisa da riportare alcune lacerazioni e contusioni alla faccia e alla mano sinistra.

Alla Guardia medica ricevettero le cure opportune.

I viaggi di Bellabestia. Riferimmo pochi giorni sono l'arresto di Francesco Bresovich detto *Bellabestia*, il quale, benchè condotto al suo paese, che è Cesiano, era subito ritornato. Per la seconda volta in una settimana egli fu accompagnato al suo paese e cioè tre giorni fa. Ebbene, anche questa volta egli fece come la prima: cioè lasciato in libertà non si fermò nemmeno un'ora a Cesiano, ma immediatamente si pose in cammino fino a Trieste. Il viaggio egli lo fece felicemente, ma appena giunto per disgrazia sua e per fortuna delle tasche altrui s'imbattè nelle guardie che lo riagguantarono.

Ciò avveniva iersera al molo del Sale. Sono quindi in prospettiva un terzo viaggio sotto scorta a Cesiano e rispettivo ritorno a Trieste... senza accompagnamento.

Ghisa sospetta. Ieri mattina alle 10, una guardia di finanza, al Punto franco, fermava il carradore Domenico Tosoni, di anni 58, al servizio della proprietaria di carri e cavalli Bembich, perchè sul suo ruotabile aveva scoperto una quantità di ghisa, della quale non seppe giustificare la provenienza.

Accompagnato all'Ispettorato di p. s. il Tosoni a propria discolpa disse che la ghisa, che era del peso di 38 chilogrammi, egli l'aveva trovata per terra, e ritenendo che qualcuno l'avesse gettata via, l'aveva raccolta. Assunto a verbale e sequestratagli la ghisa, il Tosoni venne lasciato a piede libero, salvo poi a subire le conseguenze di legge.

Furti e furticelli. La signora Amalia Cestinich, abitante in via Madonna del Mare N. 4, s'accorse in questi giorni dell'ammanco di due sottane del complessivo valore di 8 fiorini. I sospetti della derubata caddero su una domestica, che appunto in quei giorni aveva abbandonato la casa. La signora perciò giorni sono si recava alla Direzione di Polizia, dove, esposto il fatto pregò che la domestica venisse citata a giustificarsi.

Quest'ultima, che è Angela B. d'anni 25 abitante in via Erta ieri comparve dinanzi all'ufficiale Krainer che l'assunse a protocollo e quindi la fece scortare in via Tigor.

Rileviamo che il furto della bicicletta commesso a danno dello studente Carlo A. non avvenne - come egli stesso aveva detto - al bagno Fontana, ma bensì al bagno popolare alla Lanterna.

Eccessi e maltrattamenti. Venne arrestato ieri alle 2 pom. in via Punta del Forno Carlo P. di 30 anni, girovago, da Isola, perchè commetteva eccessi e maltrattava un ragazzo di nove anni. Fu condotto alla Direzione di Polizia e poi rimesso in libertà, salvo a subire le conseguenze di legge.

Corrispondenza aperta. *Signor G. P.* In quello che le hanno raccontato non c'è una parola di vero.

Gino. No.

Bollettino meteorologico. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 25.8, ore 2 pom. 30.8 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.1 — Oggi: Alta marea 11.52 ant., 0.57 pom. Bassa marea 5.24 ant., 6.14 pom.

Ogni giorno una. All'esame di medicina.

— Ditemi qualche cosa degli „intestini."

Il candidato è muto come una tomba.

Il professore, quasi infuriato:

— Io non pretendo che i giovani abbiano tutte le materie nel cervello; ma almeno gli intestini!

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 5. agosto. — La Borsa di Berlino chiude debole: Credit 228.—, Rubli 216.—, Rendita italiana 92.90, (La Chiusa precedente notava: —.—, —.—, —.—). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.86, Rendita 99.37, Meridionali 722.—, Mediterr. 524.50, (La chiusa precedente segnava: 107.88, 99.47, 722.—, 525.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 92.70, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 103.57, Italiana 92.55, Spagnuolo 42.20 Banche ottomano 556.—, Lotti turchi 110.50, (La chiusa precedente notava: 103.60, 92.86, 41.97, 557.—, —.—).

Qui Rendita italiana da 91.90 a 92.30, Credit da 364.— a 365.—, Lotti turchi —.— a —.—.

Listino. Napoleoni 9.51½ a 9.52½, Zecchini 5.63 a 5.67, Lire sterline 11.93 a 11.96, Londra 119.95 a 120.20, Francia 47.50 a 47.65, Italia 44.25 a 44.40, Banconote italiane 44.25 a 44.45, Germania 58.75 a 58.95 Banconote germaniche 58.75 a 58.95, Rendita austriaca in carta 101.80 a 102.—, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone 101.20 a 101.50, Rendita ungherese in Corone 98.80 a 99.—, Credit 363.— a 364.—, Italiana 92.20 a 92.50, Lotti turchi 60.75 a 61.25, Serbi 35.- a 36.—, Serbi nuovi 4.50 a 4.80, Croce Rossa italiana 11.50 a 12.—.

PARIGI 5. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 103.57, Rendita italiana 5% 92.55, Rendita spagnuola esterna 42.20, Azioni Banca ottomana 556.—.

PARIGI 5. Chiusa. Ferrate austriache 775.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 23.16, Cambio Londra 252.37, Egiziane 110.70, Rendita austriaca in oro 101.20, Rendita ungherese in oro 4% 102.75, Länderbank 492.—, Lotti turchi 110.50, Banca di Parigi 950.—, Azioni Meridionali italiane —.— flacca

LONDRA 5. (Cambi Chiusa). Consolidati 110.3/8, Lombardi 7.—, Argento 27 7/16, Rendita spagnuola 42.—, Rendita italiana 91.1/8, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1½, Introiti della Banca —— flacca

LONDRA 5. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 37.50, Consolidati 41.50.

FRANCOFORTE 5. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 308.—, Ferrate dello stato 306.37, Lombarde —.—, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.— debole

Caffè. AMBURGO 5. (Chiusa) Santos good average per settembre 30.—, per dicem. 30.50, per marzo 31.—, per maggio 31.50, danaro.

AMBURGO 5. Rio ordinario loco 29—32, reale loco 33—35, buono loco 36—38.

HAVRE 5. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 36.25, per decembre a fr. 36.75.

NUOVA YORK 5. Apertura. Rio per consegne future, 5 in rialzo, 5 in ribasso, sost.o.

Cotoni. LIVERPOOL 5. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets — Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 3114, Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Agosto 3 34/64, Agosto-Settembre 3 32/64, Settembre-Ottobre 3 31/64, Ottobre-Novem. 3 31/64, Novembre-Dicembre 3 30/64, Dec.-Gennaio 3 30/64, Gennaio-Febbraio 3 31/64, Febbraio-Marzo 3 31/64, Marzo-Aprile 3 32/64, Aprile-Maggio 3 32/64, Maggio-Giugno 3 33/64.

Cereali. LONDRA 5. Avena Azow loco —.— 19.—, Orzo Azow loco 16.75 a —.—, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 30.50 a 33.—, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 17.— —.—, Frumento California 36.50 a —.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra 10 carichi, dei quali 5 offerti.

Olio. NAPOLI 5. Gallipoli contanti 81.65, per marzo —.—, per maggio 81.65, per consegne future 76.92. Gioia contanti 77.11, per marzo —.—, per maggio 77.11, consegne future 72.13.

PARIGI 5. Ravizzone mese corrente 53.25, per settem. 53.50, quattro ultimi 53.50, quattro primi mesi 53.50 calmo

MALAGA 5. (via Londra). Olio d'oliva a reali 27.3/4, Araroba franco a bordo.

Petrolio. BREMA 5. Loco 6.40

ANVERSA 5. Loco 17.62 fermo

Metalli. LONDRA 5. (Diretto). Stagno Streits a sc. 72½, Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 50.½.

Segala. PARIGI 5. Mese corrente 11.85, p. settem. 12.10, quattro ultimi mesi 12.10, quattro mesi da novembre 12.35. flacco

Frumento. PARIGI 5. Mese corr.te 20.70, per settembre 20.50, quattro ultimi mesi 20.40, quattro mesi da novembre 20.45. staz.o

Farina. PARIGI 5. Dodici Marche. M. corrente 48.10, per settembre 44.60, quattro ultimi mesi 44.60, quattro mesi da novem. 44.10. calmo

Spirito. PARIGI 5. Mese corrente 50.25, per settem. 48.75, quattro ult. mesi 45.50, quattro primi mesi 43.—. staz.o.

BERLINO 5. Loco 54.60.

Zucchero. PARIGI 5. Greggio da 88° disp. 28.75/28.— calmo, bianco per mese corrente 29.50—, per settem. 29.62½, calmo, quattro mesi da ottobre 30.50—, quattro primi mesi 31.12½, Raffinato 103.— a 103.50.

AMBURGO 5. (Chiusa). Per agosto 9.37, per settem. 9.45, per ottobre 9.45, per decem. 9.55. calmo

LONDRA 5. Java a sc. 11.7½, Rape greggio a scell. 9.½. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 5. agosto 1898, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6			
9	Bohemia	10-8	Scaricazione
12 a			
12 b	Brindisi	6-8	»
13 a			
13 b			
14			
17	Pergamon	7-8	
21			
22			
24	Ern. Foscolo	6-8	»
25			
Molo I			
Molo II			
»			

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Tipografico del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

AFFANNO

Signor CARLO ARNALDI - Milano.

Da molti anni soffrivo di **asma** e **bronchite catarrale** con **forte** e **continua tosse**, che giorno e notte non mi lasciavano riposo. Tutte le medicine e specialità prescrittemi da valenti medici non valsero che a calmare momentaneamente l'**affanno**, però questo andava **talmente crescendo**, che credevo di essere ben vicino alla **tomba**. Quando, per fortuna, nello scorso settembre mi fu suggerito il **Liquore antiasmatico Arnaldi**, del quale ella ne è l'**inventore**, e come naufrago che per salvarsi si afferra a qualunque oggetto, volli provarlo e da quel giorno la mia salute andò **sempre migliorando** ed ora mi sento in dovere manifestarle, nel senso della più schietta verità, la mia gratitudine per la **guarigione** ottenuta col suo prodigioso **Liquore antiasmatico**, che mi ha **salvato** da **certa morte** e mi ha dato nuova esistenza.

Finalborgo, Via al Tribunale, 74.

Sacerdote **RILLA NICOLÒ.**

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Ricercasi contadino f. 15 e costo. Via Navali, Pasquale Besenghi 12. 875

Ricercasi prestaservizi per alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo 912

Ricercasi scrivano conoscente perfettamente lingua tedesca, eventualmente capace di disegnare. Rivolgere offerte al Piccolo sub «Scrivano» 6109

Ricercasi bravo ragazzo calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 856

Ricercansi garzone sarte donne. Barriera vecchia 33, porta 26. 882

Ricercasi ragazzetta, condurre passeggio uno o due bambini. Indirizzo Piccolo. 918

Cercasi conduttore oppure conduttrice abili per un Caffè-Restaurant completamente arredato e già bene avviato. Favorevolissime condizioni, verso cauzione. Rivolgersi da Exner, Squero nuovo. 874

Ricercasi garzona sarta da donna, con paga. Indirizzo al Piccolo. 927

Corrispondente tedesco, francese, tenitore libri, stenografo, parla anche italiano, cerca posto stabile. Offerte sub «Viennese» Piccolo 609

Agrumi. Offresi provetto, espertissimo magazziniere per Trieste o fuori. Pretese modicissime. Referenze primarie, cauzione. Gentili offerte «Provetto» al Piccolo. 769

Vecchio signore cerca prontamente donna di governo, educata, sappia cucinare semplicemente e legga bene tedesco. Offerte particolareggiate con attestati, fotografia, W. Walkhoff, Abbazia, Villa Ozon. 921

Balia 2 mesi di latte, ricerca bambino d'allattare. Indirizzo Piccolo. 878

Abile sarta per puro costo offresi giornata. Offerte «Economia» Piccolo 925

Colta signorina tedesca cerca posto per un mese, senza stipendio, presso signora, oppure accudirebbe bambini. Offerte «Valeria» Piccolo 902

Viaggiatore Per articolo speciale che prima bisogna studiare ricercasi giovane buona educazione, cristiano, simpatica presenza, attivo, libero militare, lingua tedesca. Offerte sub «Austria 1898» posta restante Trieste. 6101

Giovane venticinquenne, tedesco, conosce italiano, cerca qualsiasi occupazione. Indirizzo al Piccolo. 526

ISTRUZIONE

Cernè insegna con metodo facilissimo tedesco, italiano. Onorario 50-80 soldi. Corso, 37, primo 801

Contabilità tenuta di libri; lezioni pratiche particolari; corsi celeri alla portata di tutti. Assumo impianti, riordinamenti, revisioni di contabilità, avviamenti, inventari, bilanci; componimenti amichevoli nei casi di insolvenza; massima discrezione. Prof. Santini, Corso 26, primo (dal 24 Agosto, Corso 1). 718

Velocipede. Lezioni impartisce Giuseppe Egger nel proprio salone, piazza Caserma 481

AFFITTANZE

Cercasi stanza ammobiliata, ingresso libero, con pranzo. Offerte dettagliate Piccolo sub «Virginio» 876

Ricercasi 24 agosto stanza comodo cucina, mite prezzo, «Stanza» Piccolo 906

Ricercasi per agosto, camera, camerino, comodo cucina, oppure due camere vuote, disobbligate, presso coniugi. — Offerte «Vienna 46» Piccolo. 610·

Cercasi per un signore, dopo 24 agosto, stanza ammobiliata, chiara, grande, con stufa, ingresso libero, vicinanza piazza Caserma. Offerte Pegan, via Francesco 6. 873

Ricercasi pel 15 agosto, non oltre 5 minuti distante dalla piazza Giuseppina, presso signora sola o coniugi, preferibilmente tedeschi, stanzetta ammobiliata, con uso della cucina o costo, per ragazza tedesca. Offerte con prezzo sub «Onestà 22» al Piccolo. 872

Signorina ricerca stanza ammobiliata, ingresso libero, preferibile via Lazzaretto, Sanità. Offerte Piccolo sub «Bianca». 850

Ricercasi camerino ammobiliato. Offerte «Camerino» al Piccolo. 928

Ricercasi quartiere 2 stanze, cucina. Offerte con prezzo sub «Sposi» posta restante 844

Affittasi bella stanza ammobiliata vista al mare, piazza Negozianti 1, III. 6085

Affittasi stanza ammobiliata via Pilone 2, II piano. 6066

Affittasi quartiere via Geppa 4, primo piano, 4 stanze in facciata, bagno ed accessorii in istato perfetto. Indirizzo Piccolo. 758

Affittansi camera, camerino vuoti, II piano. Rivolgersi Acque 4, pistoria. 835

Affittasi camera vuota, ingresso libero, per studio, cancelleria, anche per alcune ore giornalmente. Indirizzo Piccolo. 918

Affittasi per 24 agosto bottega, magazzino, Pozzobianco 8. Rivolgersi Dollenz, Farneto 4. 919

Affittasi una stanza grande, vuota, con due finestre, primo piano, presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 881

Affittasi bellissima stanza ammobiliata per uno o due signori, eventualmente costo. Romagna 20, III destra. 800

Affittansi due stanze vuote con comodo di cucina. Indirizzo Piccolo 889

Affittasi angoli Kandler-Giulia quartiere 4 camere, camerino, cucina ecc. f. 400 6102

Affittasi stanza o camerino vuoto o ammobiliato. Foscolo. Indirizzo Piccolo. 893

Affittasi prontamente magazzino in corte. Indirizzo Piccolo. 877

Affittasi quartiere elegante, casa nuova, sei stanze palchettate, accessori, acqua, gas, sparherd, giardino. Indirizzo Piccolo. 810

D'affittare stanza ammobiliata, ingresso libero Via Torrente N. 18, III. 868

D'affittare stanza grande, vuota, con ingresso libero. Via Arcata N. 2, piano III porta 8. 897

D'affittare un quartiere di cinque stanze disobbligate, con palchetti, anticamera, camerino, ripostiglio, cucina, pergolo, terrazza, soffitta, vicino teatro Armonia. Autorizzata Agenzia Ekel, Barriera vecchia 4. 930

D'affittare diverse camere vuote ed ammobiliate, botteghe. Autorizzata Agenzia Ekel, Barriera vecchia 4. 930

Prontamente affittasi stanza ammobiliata piano I, via Corti. Indirizzo al Piccolo. 6079

Elegantissimo quartiere 4 camere ed accessori, posizione centrica, affittasi. Indirizzo Piccolo. 194

Barcola, quartiere 3 stanze e cucina, uso giardino, bosco, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 194

Stanza vuota, una ammobiliata, via Fontana 1, I sinistra, vicinanza Giardino pubblico. 887

Stanza elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Via S. Nicolò 1, III p. 856

Appigionasi un quartiere di tre stanze, camerino, cucina e soffitta, al III piano via Kandler N. 1. Modico prezzo. Proprietario, indirizzo al Piccolo. 862

Industria affittacamere, bel quartiere, mobili, stanze bene affittate, cedesi causa partenza. Offerte Piccolo sub «Maria 25». 866

Quartieri affittansi, tre, quattro, cinque stanze, camerino, cucina. Rivolgersi via San Lazzaro 2. 917

Magazzini piccoli, grandi, adatti per botteghe, lavoratori, deposito vini, affittansi a prezzi convenienti. Indirizzo amministratore via S. Francesco 16, A. 905

23 fior. stanza, costo, lavatura, stiratura, riparatura. Indirizzo al Piccolo 924

24 agosto affittasi elegante stanza ammobiliata, ingresso libero, via San Giovanni 2, II. 888

Alloggio eventualmente anche costo trovano signori presso una famiglia tedesca, a prezzo mite. Per informazioni rivolgersi via del Torrente N. 10, in corte I piano, porta 10 716

Cividale del Friuli disponibile subito un appartamento composto di 5 stanze e cucina tutte ammobiliate in splendida posizione nel miglior centro della città. Per trattative rivolgersi a Giov. Batt. Angeli, Negoziante in Cividale. 703

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Negoziante mobili ricerca presso falegnami armadi quattro e sei cassetti. Indirizzo al Piccolo. 864

Vendonsi diversi mobili, sparherd. Indirizzo via S. Spiridione 6, manifatture. 862

Vendesi cassone per uso letto. Indirizzo al Piccolo 903

Vendesi cane giovane, caccia, razza spagnuola Ferma, Indirizzo al Piccolo 893

Vendonsi una credenza, un étagère e una camera letto fina. Nel lavoratorio mobili via Ferriera 23. 892

Vendesi bilancia decimale, portata 5 quintali, con pesi, f. 18. Indirizzo al Piccolo. 865

Vendonsi romanzi usati. Via S. Zaccaria N. 2 primo piano. 860

Vendonsi due mensole dorate, lavoro del fu Moscotto, intagliatore. Acquedotto 35 porta 4. 831

Vendonsi parecchi ordigni da fabbro. Indirizzo al Piccolo. 821

Vendonsi 9 botti nuove del contenuto di 80-90 ettolitri l'una. Rivolgersi direttamente dal sig. Giorgio Ferencak, bottaio, Zagabria 779

Da vendere a buone condizioni un Falton in buonissimo stato, della rinomata fabbrica Marius di Vienna. Rivolgersi presso i signori Jernay & Spielen, via Signori, Gorizia. 734

Causa partenza da vendere diversi mobili e piano. Via Giulia 49, I. 871

Due tandems e bicicletta da signora vendonsi. Via Fontanone 12, meccanico. 894

Motivo partenza vendesi stanza da letto, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo 885

Pianino nuovo, nero, di lusso, corde incrociate, voce insuperabile. Via Manzoni 6, porta 2. 904

Bella carrozzella per bambino, da vendere. Indirizzo Piccolo 887

Bicicletta scorrevolissima, modello 98, vendesi fiorini 65. Cordaiuoli 2, portinaio 914

Bicicletta corsa stradale, scorrevolissima, modello 1896, vendesi. Indirizzo Piccolo. 922

Musica usata, causa trasloco, al prezzo 10 soldi Copisteria Indri. 916

Chitarra nuova, acero, con macchina, solo f. 8 Copisteria Indri. 915

Biciclette Helios, eccezionalmente prezzi occasione. Via Giulia 29, pianoterra, destra. 731

Un fondo da vendere in Rozzol (città). Topernzer Fiume, via Governo 8. 839

Cavalle ungheresi Heispenick, movimenti stupendi, stralcio, fornimenti, diversi rotabili. Indirizzo Piccolo. 732

Macelleria buona posizione da vendere. Indirizzo al Piccolo. 891

Via S.ta Caterina 2, piano I, causa partenza vendonsi mobili. 880

Mobili cucina, usati, vendonsi fiorini otto. Tabella negozio, quadri, basso prezzo. Indirizzo al Piccolo. 8 5

Senf Catalogo 1898-99 (giallo). Prezzo originale Trevi, Chiosco piazza Grande 6103

Partenza! Vendonsi mobili, oggetti ogni genere, chiffonniera, lampade, dalle quattro alle sei, Ponterosso 8, secondo 883

Negozio bene avviato esistente già 16 anni unico a Trieste, specialità nel suo genere (articoli di moda) con estesa clientela, grandissimo deposito, da vendere per pronta cassa ad un prezzo mitissimo (f. 5500). Rendita annuale f. 2000 netti. Rara occasione anche per una signora. Seri riflettenti sono pregati di scrivere sub «A. Z.» al Piccolo. 6087

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito libretto annotazioni a S. Giacomo. Mancia portandolo Michele Ioras. 911

Chi ha trovato 3 fogli di marche per giornali, porti nella tipografia Dollenz, riceverà mancia. 869

DIVERSI

Traulo! Accertati non manchi nessuna pagina ai libri prestati, e serbali in luogo sicuro sino che crederai opportuno restituirli. Informazioni sino Domenica impossibile. Indaga tu pure cautamente. Imprudente! 865

Cuore. Accetta mille saluti dal tuo fedele e sincero cuore. Spero una risposta. 864

Sila. Oggi impedito, attendoti lunedì alle cinque, ho tante cose da dirti e chiederti. Scrissi quella mia perchè molteplici circostanze non mi facevano intravvedere la tua indisposizione; sii però contenta che non sono indifferente teco, giacchè altrimenti non ti amerei tanto tanto. Sarò così fortunato di abbracciarti posdomani, angelo mio! 923

Solite ore, mia ultima inserzione mercoledì 27 luglio. Mia anima stanca abbisogna pace, conforto. Saluti affettuosi. 922

Signor A. T., spero vederti domenica passeggio Barcola 6-7, nonchè pregovi leggere giornalmente Piccolo prossima settimana. 840

Mario. Signore dall'inserzione che portava il N. 8818 sub Eterno Amore, è pregato da signorina che ricevette lettera sotto iniziali A. Z., rispondere mediante Piccolo se ha prelevato le due lettere inviategli. Risposta sub «A. L. 8. 14». 870

Vedovo inserito martedì, scopo matrimonio, vada prelevare lettera Targesteo sub «Vita coniugale». 868

Ricercasi serio mediatore matrimoni. Offerte sub «Benevento» posta restante, verso ricevuta Piccolo. 861

Negoziante ricchissimo, ventottenne, serio, simpatico, desidera ammogliarsi con signorina buona, educata, dote non necessaria. Assicurasi serietà e secretezza. Offerte con fotografia sub «Amore, Felicità» posta restante verso ricevuta Piccolo. 814

Urge socio capitalista, per fabbricazione puppe meccaniche per sarte, nuovissima invenzione. «Luttatt» posta restante. 926

4000 ricercasi stabile nuovo, buonissima seconda. Offerte Piccolo sub «4000». 857

Ricercasi socio ossia signora con 500 fiorini, commercio lucrosissimo. Indirizzo Piccolo. 838

Dai 10.000 sino qualunque importo disponibile, prime intavolazioni stabili città. — Ierschan, Caffè Chiozza. 907

Ricercansi fiorini 1000, verso buona intavolazione Indirizzo al Piccolo. 836

Industria estesa clientela, cerca capitalista, ingrandimento azienda. Offerte firmate «Industria» al giornale. 8·8

Danaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio impegnando Biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni austriache.

Giovane serio di distinta famiglia, desidererebbe fare conoscenza con signorine cicliste tedesche, per intraprendere in compagnia delle corse ciclistiche, ottime referenze. Offerte sub «Speranza» all'amministrazione Piccolo 890

Stiratrice a lucido, 1 camicia 6, polsi 2, colli 1½, sottana 20, bluse 20. Capitelli 22, I. 913

Agenzia autorizzata Burella, Torrente 20, disponibili camieriere, camerieri, viaggiatori, scritturali, cocchieri, portinai, serve. 888

Giovanotto ricerca signorina per conversazione italiana, contraccambio tedesca. Offerte «Serietà» posta restante. 883

Verificazione cartelle con senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Musica ogni edizione, sempre pronta, prezzi convenientissimi, esclusivamente stabilimento Schmidl, Palazzo Municipale, con unica Filiale Copisteria Indri, via Nuova. 347

Per avanzata stagione, nel lavoratorio sarta Bauporat-Spizzichino, Piazza Borsa 8, vendonsi vestiti confezionati f. 9. Vestaglie 3. Blouses 1.50. 533

Madri. Onde evitare le facili affezioni della gola ai bambini, usate dare per precauzione le Premiate Pastiglie Prendini. 482

Preservativi francesi dozzina fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione segreta. Cataloghi gratis, Wohl, Trieste, piazza Borsa 9. 6073

TUTTI da Giannopulo
Via Ponterosso
si acquista il vero e igienico
Marsala ed il vino Samos greco (secco)
Importazione diretta da Marsala.

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

Caffè al Giardino Pubblico
(Muzio Tommasini)
Sabato 6 Agosto alle 8 pom.
(tempo permettendo)
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla
Banda Cittadina
diretta dal maestro **Gaetano Gianfrè.**

Signorina che ha assolto l'accademia di commercio a Graz ed ha già fatto una certa pratica, conosce l'italiano, **cerca posto** quale **corrispondente tedesca e tenitrice di libri.** Gentili offerte «**M. M. M.**» fermo in posta **GRAZ.**

OGGI
irrevocabilmente alle ore 8 di sera principierà l'estrazione dei Biglietti di Vienna e sino alle 8 ore si possono comperare i Biglietti a 50 soldi. Chi compera 10 Biglietti riceve uno gratis. — Vincite principali Corone Centomila e Venticinquemila. Chi vuol vincere Centomila corone comperi oggi almeno uno di questi Biglietti
SOLO
dalla fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Il sottoscritto si pregia informare il P. T. Pubblico d'aver acquistato e restaurato la ben nota
Trattoria „AL TAMBURINO"
Via S. Nicolò N. 10
nella quale ebbe a servire per parecchi anni in qualità di primo cameriere.
Promettendo di fare sempre il possibile per soddisfare a tutte le esigenze dei signori frequentatori, e nella speranza di un numeroso concorso, si segna devotissimo
Carlo Furlani
proprietario.
Apertura: Oggi Sabato 6 corr.

Oggi
Estrazione dei
VIGLIETTI DEL GIUBILEO
a soldi **45** l'uno
VALEVOLI ANCORA PER TRE ESTRAZIONI
presso
IGN. NEUMANN
Via Ponterosso e Corso 15.
NB. Nella prima estrazione molte vincite furono fatte al mio banco.

Domenica 7 Agosto
Il celere e comodo piroscafo
MELANIRA
intraprenderà le seguenti
GITE DI PIACERE
alla volta di
Miramar
- e -
GRIGNANO:

I. Corsa	partenza da	TRIESTE	alle	10.15 ant.
	»	GRIGNANO	»	1 pom.
II »	»	TRIESTE	»	3.15 »
	»	MIRAMAR	»	4 »
III »	»	TRIESTE	»	5 »
	»	GRIGNANO	»	6 »
IV »	»	TRIESTE	»	7 »
dirett. per		GRIGNANO	ritorno alle	9 »

Prezzi di passaggio andata e ritorno soldi 60
Solo andata o solo ritorno soldi 40.

Estraziona questa sera alle 8
Viglietti Giubileo
soldi **45**
VALIDI PER TRE ESTRAZIONI
100000 corone
25000 »
25000 »
presso
ALESSANDRO LEVI
Cambio valute - Via S. Spiridione N 1

UNA DITTA
in agenzie e commissioni
cerca rappresentanze di solide case di caffè, riso, olio e frutti meridionali per la Croazia oppure soltanto per la piazza di Carlstadt.
Offerte, redatte in lingua tedesca, dirigere sub »**Agentur 100**« **Carlstadt** posta restante.

OLIN
SENSAZIONALE
MEZZO PER DISTRUGGERE
LE CIMICI
SI PUO AVERE
IN TUTTE DROGHERIE
IN TUTTE LE FARMACIE

Contro il sudore dei piedi e i piedi freddi
Suole Phoenix, impregnate di Maass
D. R. G. M. 5/353
Prezzo: 40 soldi 10 paia; pacchetto originale
Comode e buone da portarsi. Proteggono contro l'umidità. Eliminano l'odore spiacevole. Gli stivali durano tre volte tanto.
DEPOSITO: Adolfo Schlesinger, chincagliere, via S. Sebastiano 3. - Fratelli Fronnez, chincagliere, via S. Nicolò. - E. Fabris, chincagliere, via Canale 7. - Giulio Russi succ., cintiste, via S. Giovanni 2 - Calzoleria Neumann, Corso 18. I. Wohl, profumiere, Piazza Borsa 9.

Chi non ama
una **pelle delicata, bianca** ed una **tinta fresca e rosea?**
Si adoperi perciò soltanto il
SAPONE DI LATTE DI GIGLIO, di BERGMANN
Bergmann & C.ie Dresda & Tetschen
ottimo contro le **lentiggini,** serve ad abbellire la **pelle.** Lo si acquista a 40 soldi presso *Farmacia A. Prazmarer, Piazza Grande*
Farm. Franzoni (A. Vidali)
Drogheria G. Mizzan.

CIOCCOLATA LEJET

Casa fondata nel 1840
GRANDI MAGAZZINI
MOBILI E TAPPEZZERIE
Francesco Zanetti - Trieste
Via Orologio N. 1 vis-à-vis al Palazzo del Lloyd
AMPLIATI E COMPLETAMENTE RIFORNITI
ricchissima scelta
SOLIDITÀ — ELEGANZA — MASSIMA CONVENIENZA

Farina per bambini di R. Kufeke
Raccomandata **da autorità mediche. Il miglior nutrimento per bambini. La migliore aggiunta** al latte. Mezzo eccellente dietetico per **bambini sofferenti allo stomaco.** Si trova in tutte le farmacie e drogherie in scatole da 45 soldi e fior. 1.
Bergedorf Amburgo — Fabbrica mezzi dietetici R. KUFEKE — Vienna VI 2 Stumperg 44/46